



Volksanwaltschaft  
Difesa civica  
Defenüda zivica

5 aprile 2015

## La Difesa civica per te

A cura della Difensora civica Gabriele Morandell

### Tariffa per lo scarico delle acque: bisogna pagare anche se non si utilizza il servizio?

Anche se si dispone di un proprio pozzo di scarico delle acque reflue, si è tenuti a pagare la tariffa del servizio comunale per il relativo trattamento: lo abbiamo spiegato a Alois (nome di fantasia) che, avendo sul suo terreno un pozzo nero per lo smaltimento, pensava di poter essere esonerato dalla bolletta.

"Nel mio campo", ha detto Alois rivolgendosi alla Difesa civica, "c'è un pozzo nero per lo scarico delle acque reflue: ciononostante devo pagare la bolletta per il trattamento dell'acqua. Come è possibile?".

Abbiamo spiegato a Alois che il Comune ha il compito (art. 1 del Decreto del Presidente della giunta 21 gennaio 2008, n. 6) di provvedere all'estrazione ed allo smaltimento del fango dei sistemi di smaltimento individuale delle acque reflue domestiche raggiungibili dai mezzi di autospurgo.

Questo obbligo per i Municipi è stato introdotto dopo che era stato verificato che circa il 60% dei sistemi individuali non eseguiva correttamente lo smaltimento secondo le norme vigenti: attraverso il servizio svolto direttamente dal Comune, invece, esso è svolto sulla base di quanto disposto dalle norme e, generalmente, avviene anche a costi contenuti. Il calcolo del tributo si basa sul consumo dell'acqua, tenendo conto della parte di costi riferiti al servizio di depurazione dell'acqua reflua. In caso di edifici che provvedono autonomamente all'approvvigionamento idrico, esso viene eseguito installando un contatore oppure applicando una quantità media fissa di 50 m<sup>3</sup> per abitante.

A partire dal 2013, il calcolo per lo scarico dell'acqua è regolato dalla Delibera della Giunta provinciale n° 1812 del 3 dicembre 2012, che (allegato A, punto 1c), che suddivide la corrispondente tariffa in una parte relativa allo smaltimento e una relativa al trattamento delle acque. La tariffa relativa al trattamento delle acque reflue, che deve essere corrisposta anche per il servizio di estrazione e smaltimento del fango delle fosse settiche, è da corrispondere annualmente, indipendentemente dal numero di svuotamenti e anche se l'interessato impedisce l'esecuzione del servizio: Alois potrà però chiedere di non pagare quella per lo smaltimento, limitandosi a corrispondere una sola parte del tributo.

### Info

---

**Ritenete di essere stati trattati ingiustamente dalla pubblica amministrazione o non vi sono chiare determinate procedure burocratiche?**

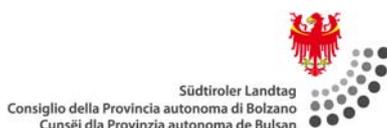
**Potete rivolgervi alla Difesa civica, in via Cavour 23/c a Bolzano**

**Orario:** lun.-gio. 9.00-12.00 e 15.00-16.30; ven. 09.00 – 12.00

**Tel.:** 0471 301 155

**e-Mail:** [posta@difesacivica.bz.it](mailto:posta@difesacivica.bz.it)

**Formulario disponibile su:** [www.difesacivica.bz.it](http://www.difesacivica.bz.it)



Volksanwaltschaft | 39100 Bozen | Cavourstraße 23/c  
Difesa civica | 39100 Bolzano | Via Cavour, 23/c  
Defenüda zivica | 39100 Bulsan | Strada Cavour 23/c

Tel. 0471 301 155 | Fax 0471 981 229  
[post@volksanwaltschaft.bz.it](mailto:post@volksanwaltschaft.bz.it) | [www.volksanwaltschaft.bz.it](http://www.volksanwaltschaft.bz.it)  
[post@difesacivica.bz.it](mailto:post@difesacivica.bz.it) | [www.difesacivica.bz.it](http://www.difesacivica.bz.it)